



International Statistical Literacy Project



Concorso per poster statistici ISLP 2026-2027

Autori:

Patrizia Collesi

Maria Serena Rodino

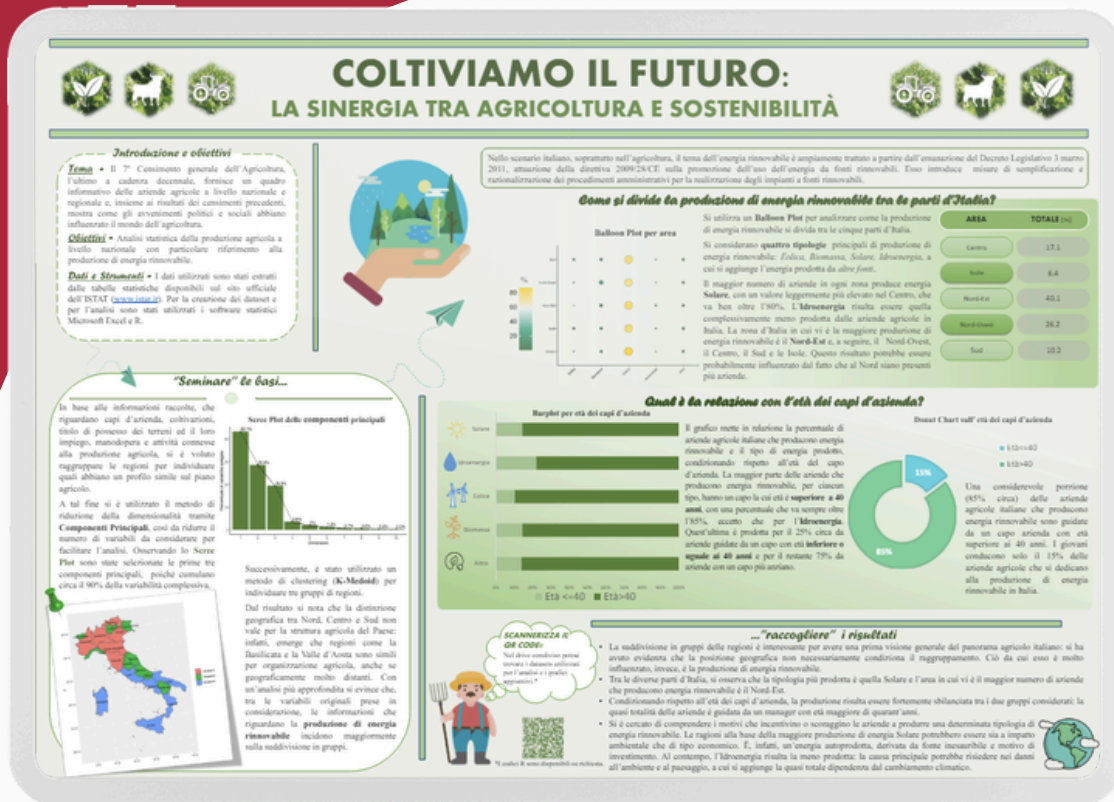


Cos'è un poster statistico?

Una pagina informativa che racconta una storia sulla base di un set di dati.

Il poster deve:

- **essere semplice** e avere uno sviluppo logico (avere un oggetto di studio, un approccio alla ricerca, presentare i principali risultati e le conclusioni)
- **includere grafici, tabelle** e sintesi statistiche descrittive
- **contenere commenti** sul significato dei dati
- **essere esaustivo** (ai lettori non devono servire informazioni o materiali aggiuntivi per comprendere le informazioni veicolate dal poster)
- avere un impatto visivo gradevole e **creativo**



PERCHÈ REALIZZARE UN POSTER?

È un modo interessante di:



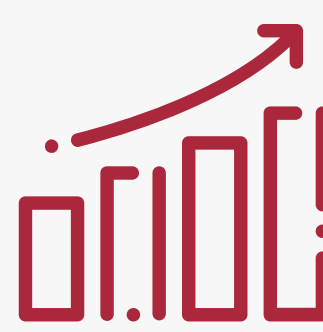
lavorare in
gruppo

01



analizzare
problemi reali
con dati reali

02



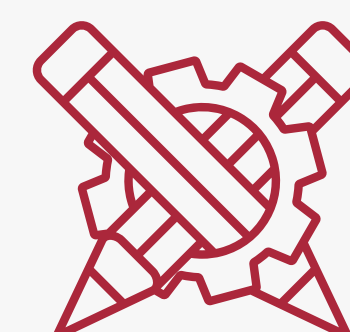
utilizzare abilità
di calcolo e
grafiche e le
conoscenze
dell'argomento
scelto

03



interpretare i
risultati
statistici

04

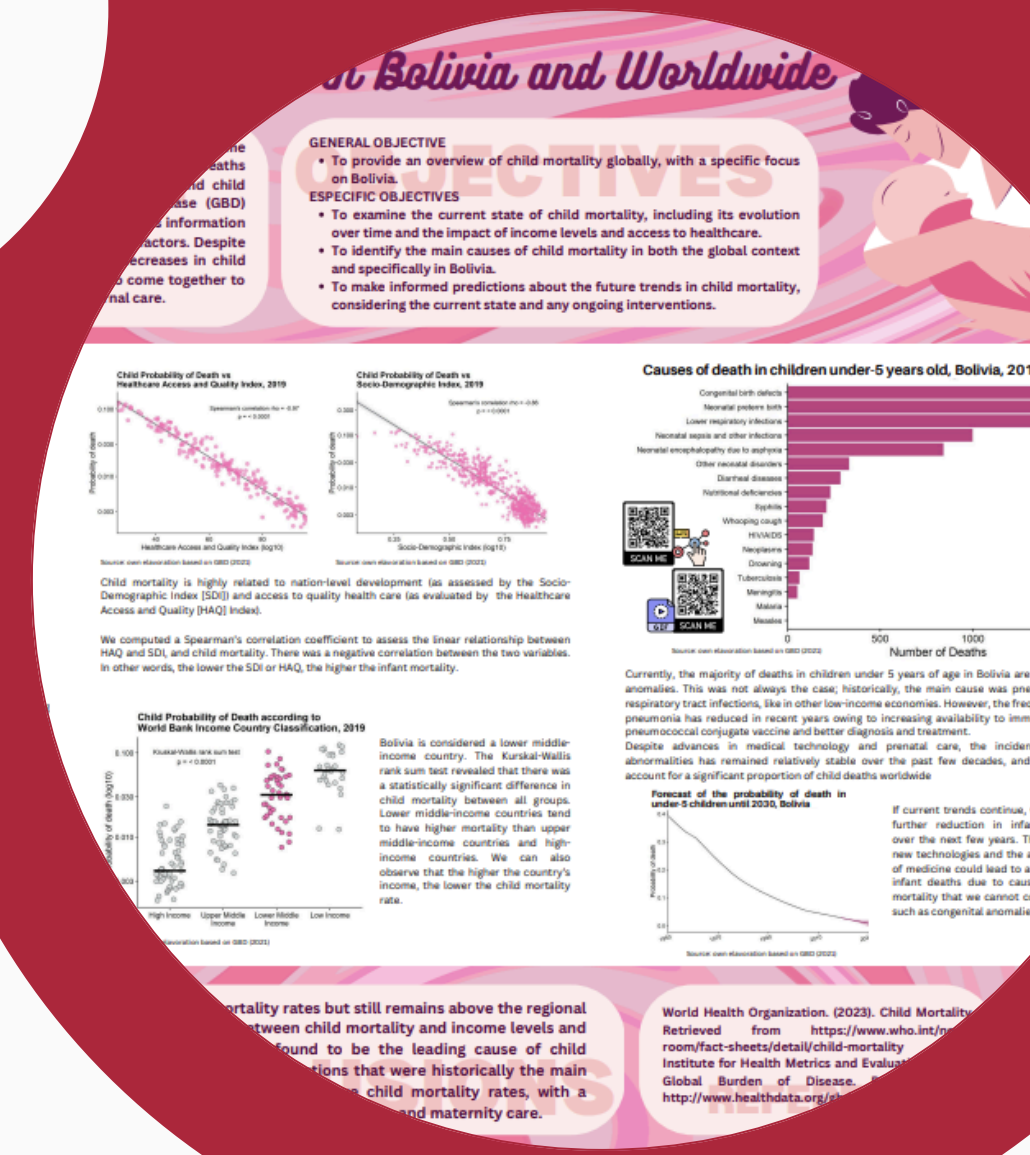


sviluppare le
competenze di
comunicazione
scritta

05

COME REALIZZARE UN POSTER STATISTICO?

Realizzare un poster statistico richiede un mix di competenze tecniche e di design, ma con questa guida semplificata potrai crearne uno efficace in pochi passaggi.



5 SEMPLICI PASSI PER REALIZZARE UN POSTER STATISTICO



Individuare un quesito di ricerca

Innanzitutto, è necessario individuare un problema o un argomento da studiare.

Questo deve essere:

01

definito in modo chiaro,
così da facilitare la raccolta
dei dati più rilevanti

02

interessante,
in modo da invogliare
le persone a leggerlo

03

non essere
né troppo difficile
né banale

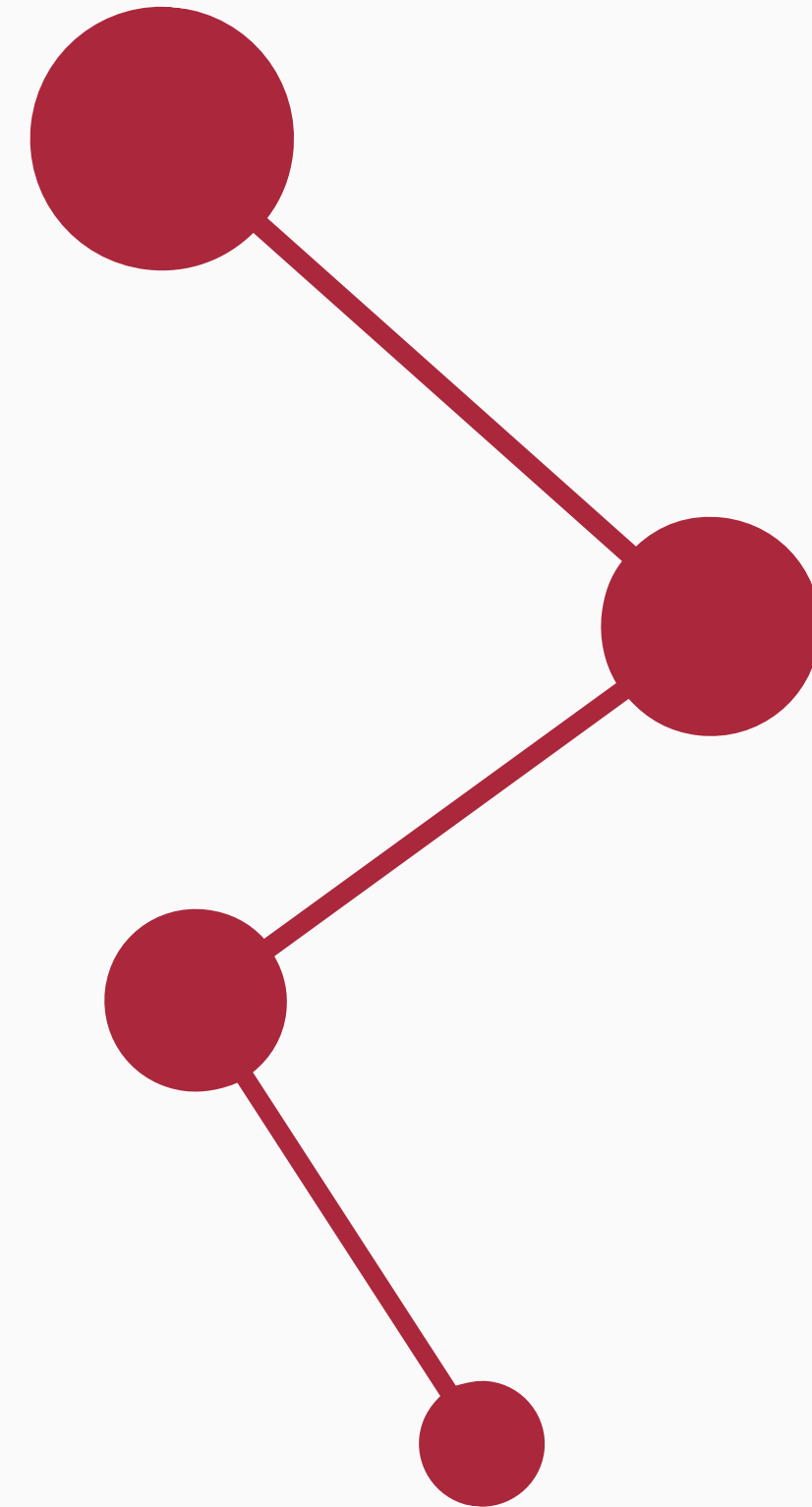


Raccogliere i dati

I dati sono la base del tuo poster statistico. Puoi raccogliere dati da fonti affidabili (articoli scientifici, database ufficiali, sondaggi, ecc.) o creare i tuoi dati attraverso un sondaggio o un esperimento.

Prima di procedere alla raccolta dei dati, occorre pianificare con attenzione il tipo di misurazione da utilizzare e tutto ciò che può essere necessario.

- Se utilizzate dati non raccolti direttamente ma derivati da altre **fonti**, queste devono essere **affidabili**.
- Nel poster vanno citate tutte le fonti (ad esempio, l'autore; i titoli delle pubblicazioni, gli indirizzi dei siti consultati ecc.) dalle quali avete ricavato i dati o le statistiche o i grafici che non avete prodotto voi stessi.
- Tenete presenti, inoltre, i concetti di aleatorietà e di numero significativo di misurazioni o di osservazioni.

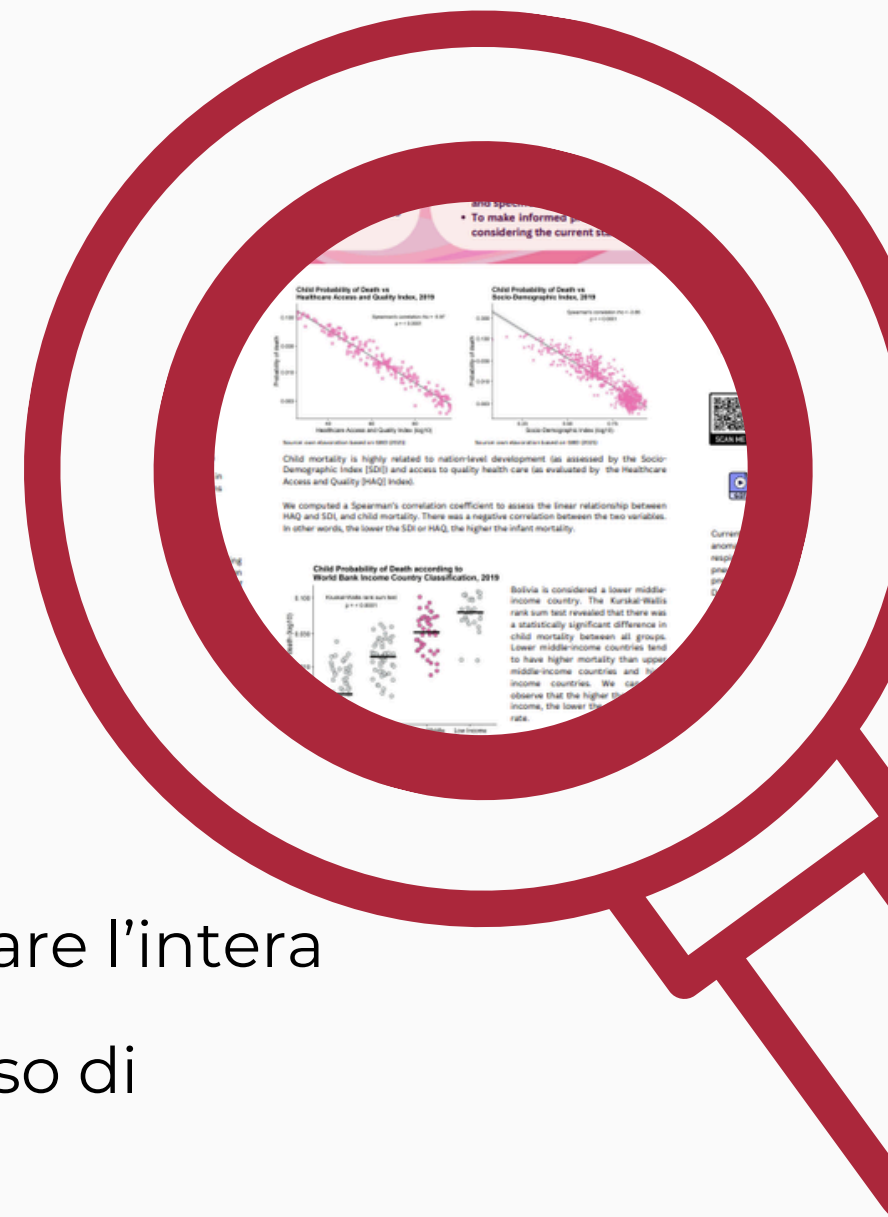


Verificare la qualità dei dati

Molteplici fattori possono influenzare negativamente la qualità dei dati, compromettendo quindi anche la vostra analisi. Qui di seguito vi indichiamo alcuni punti da tenere in considerazione nel progettare il poster e raccogliere i dati.

Potete anche citarli brevemente nel lavoro, se lo ritenete opportuno:

- I dati descrivono una situazione generale? Il vostro campione può ben rappresentare l'intera popolazione a cui si riferisce l'analisi? È possibile migliorare il campione o il processo di campionamento?
- Dal momento che i dati sono variabili (per questo è necessaria la statistica!) e la raccolta dati è fatta da persone, i dati possono contenere errori. Quali sono le possibili fonti di errore nei vostri dati? Come si possono ridurre?
- Se nel raccogliere i dati utilizzate misurazioni od osservazioni, queste possono essere fonte di variabilità o errore. Tenete in considerazione tali eventuali fonti di variabilità o errore e come potete ridurle.



Analizzare i dati

Analizzate i dati raccolti manualmente o utilizzando un software specifico.

Nell'analisi tenete presente la finalità dello studio e il contesto nel quale i dati sono stati raccolti. Utilizzate numeri e grafici per descrivere i dati: ad esempio, istogrammi, grafici a barre, grafici a linee, grafici a torta e box plot (grafici a scatola). Sono utili anche le grandezze statistiche, come la media, la moda, la mediana e la deviazione standard.



Scrivere le conclusioni

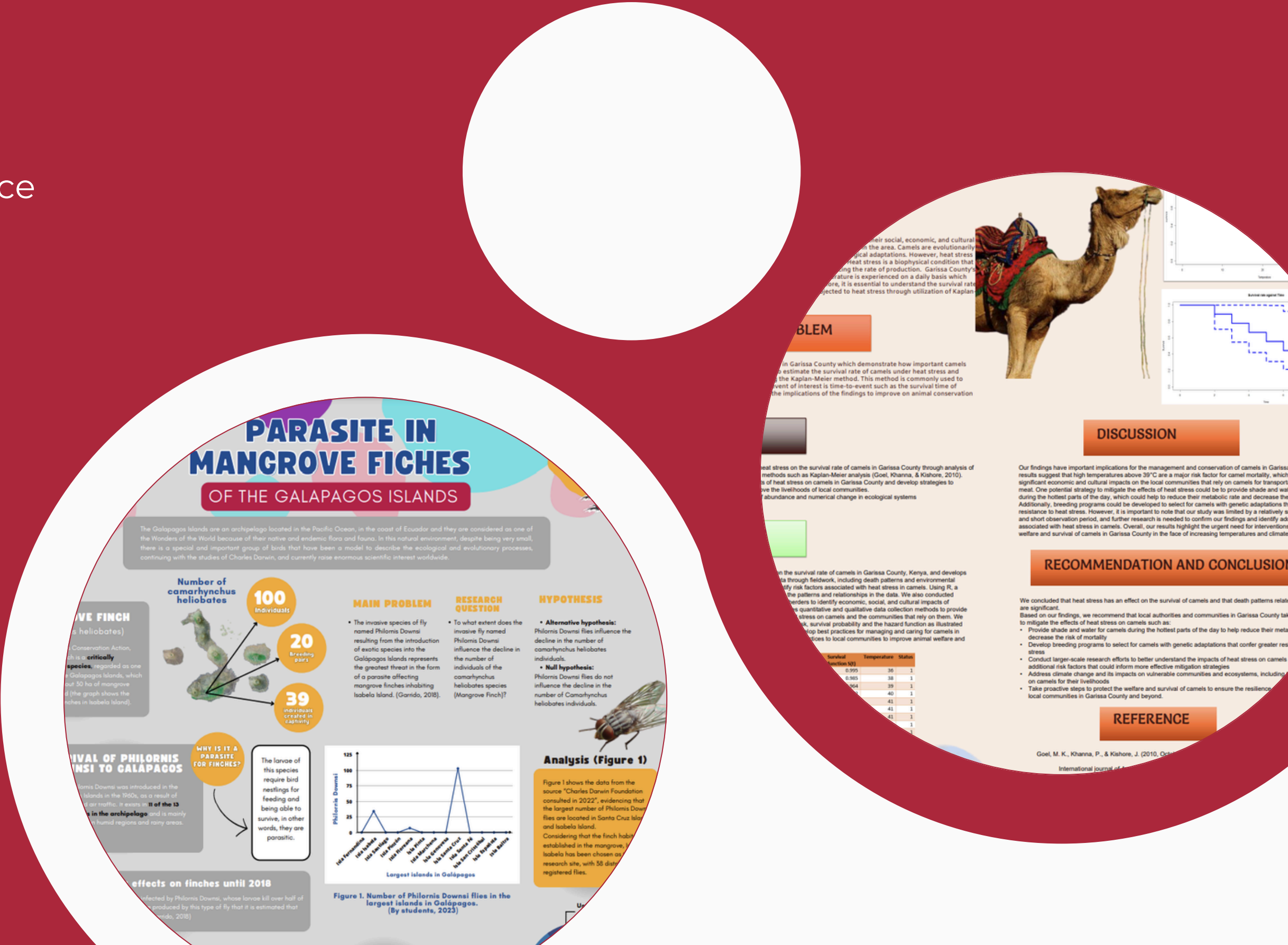
Dopo aver analizzato i dati, occorre interpretare i risultati e trarre le conclusioni alla luce del problema o del quesito originario della ricerca. Tenete in considerazione i seguenti punti (anche se non tutti possono essere rilevanti per il vostro progetto):

- Cosa avete imparato dai dati o dai risultati ottenuti?
- I vostri dati o risultati sono interessanti? Per chi? Perché?
- Quali sono le possibili conseguenze delle vostre conclusioni?
- Potete fornire suggerimenti o raccomandazioni sulla base delle vostre conclusioni?
- Il metodo che avete utilizzato presenta limiti o problemi di qualità dei dati (per esempio, un campione troppo ridotto o fonti poco attendibili)?
- Potete fornire qualche suggerimento per un follow-up della ricerca o per migliorare la qualità dei dati in futuro?



IL LAYOUT DEL POSTER

Il layout di un poster scientifico determina come il pubblico percepisce e comprende le informazioni. Un layout ben organizzato rende i contenuti più facili da seguire, evidenziando i punti chiave in modo chiaro e ordinato, guida l'attenzione dello spettatore, evita sovraccarichi visivi e aiuta a comunicare il messaggio scientifico in maniera efficace.



5 PUNTI IMPORTANTI

Un layout efficace migliora l'accessibilità e l'impatto del poster, rendendo la ricerca più comprensibile

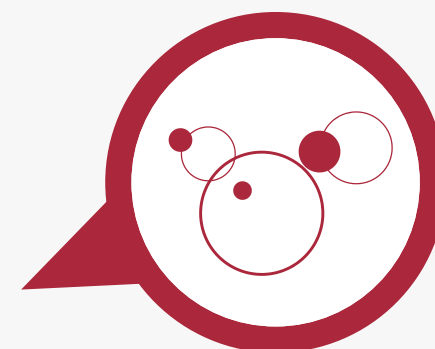
01 | Struttura



04 | Formato



03 | Progetto grafico



05 | Software



02 | Contenuti



Struttura il layout del poster

Il layout deve essere semplice e ordinato per guidare lo spettatore attraverso i dati e il messaggio.

Struttura consigliata:

- 01 Titolo:** Chiaro e conciso, indica l'argomento del poster.
- 02 Introduzione:** Breve descrizione dell'argomento e dei dati raccolti.
- 03 Corpo principale:** Include grafici, tabelle, immagini con didascalie esplicative.
- 04 Conclusioni:** Riassumi le informazioni chiave e aggiungi eventuali riflessioni.



Contenuto

I poster devono poter comunicare in maniera veloce e diretta, ma allo stesso tempo devono:

- includere oggetto di studio, principali risultati, loro analisi, conclusioni più rilevanti;
- presentare i dati utilizzando immagini e grafici;
- commentare i dati e le conclusioni attraverso testi semplici;
- includere sintesi statistiche e non dati disaggregati.

Ricordate che lo spazio è limitato: non ripetete gli stessi concetti.

Utilizzate solo i grafici più significativi e che illustrino meglio i risultati.

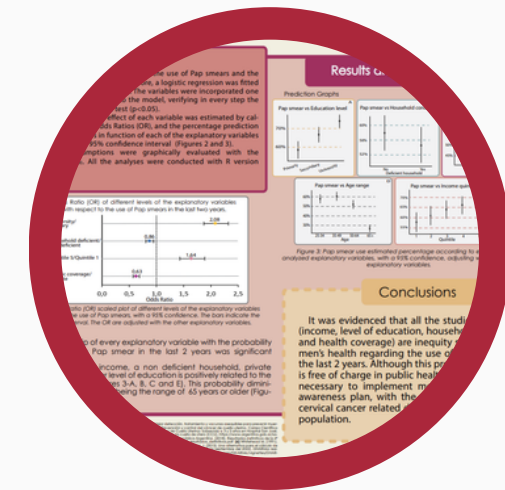
I grafici devono avere un titolo, le fonti e un commento (non mostrate semplicemente un grafico, ma spiegate anche il modello o i risultati che il grafico illustra).



Contenuto: Rivedi e correggi

Prima di considerare il poster pronto, rivedilo con attenzione:

- Controlla eventuali errori nei dati o nel testo.
- Assicurati che il messaggio sia chiaro e che i grafici siano corretti.
- Se possibile, chiedi a qualcuno di darti un feedback.



Il progetto grafico del poster

Il design è fondamentale per rendere il poster attraente e facilmente comprensibile.

Consigli per il progetto grafico:

- Usa un **font leggibile**, con dimensioni appropriate (titoli grandi, testi descrittivi più piccoli).
- Non sovraccaricare il poster con troppo testo.
- Lascia spazi vuoti per **evitare sovraffollamenti**.
- Usa **colori coerenti** per il tema, evitando un uso eccessivo di colori brillanti.



Formato

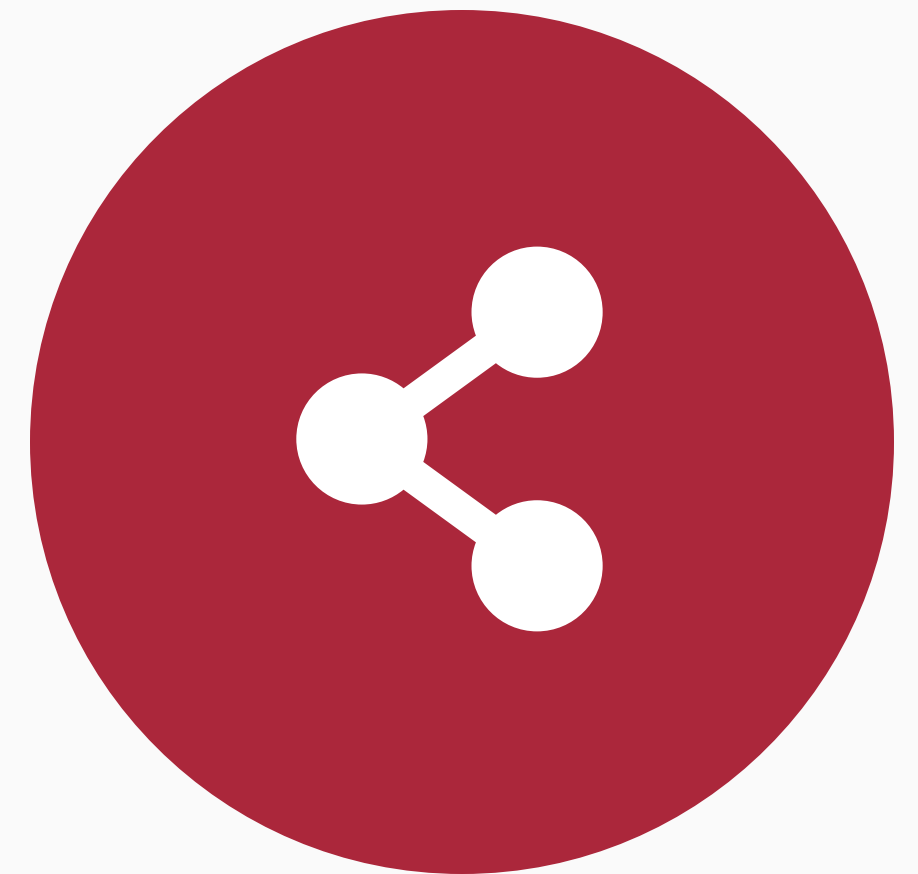
- I poster devono essere prodotti in **formato elettronico**, sia in **italiano** che in **inglese** (due file diversi).
- L'orientamento può essere **verticale** o **orizzontale**.
- Il **formato per la stampa** del poster deve essere **A1**.



Software consigliati

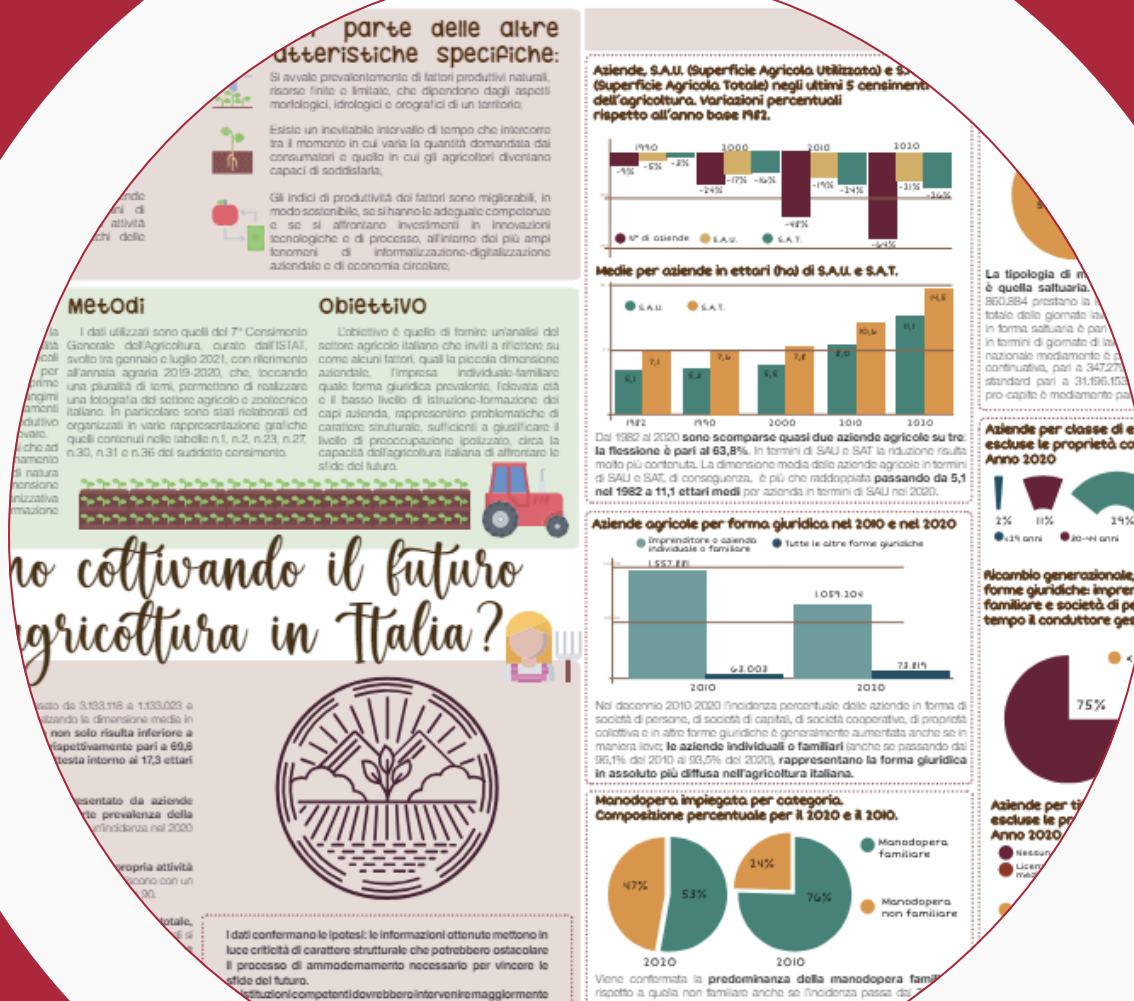
Per creare il poster, puoi utilizzare diversi strumenti:

- **Microsoft PowerPoint:** facile e intuitivo.
- **Canva:** ha modelli già pronti e strumenti di design semplici.
- **Google Slides:** simile a PowerPoint, ma basato sul web.
- **Adobe Illustrator:** per un design più professionale.



REGOLAMENTO CONCORSO ISLP 2026-2027

Per il regolamento completo vai al [link](https://www.istat.it/notizia/concorso-internazionale-islp-per-poster-statistici-2026-2027):
<https://www.istat.it/notizia/concorso-internazionale-islp-per-poster-statistici-2026-2027>



Regolamento 2026-27

- L'argomento del poster è libero.
- Il lavoro deve basarsi sull'**utilizzo**, l'**analisi** e l'**interpretazione di dati** e informazioni statistiche.
Nel progettare il poster è importante tenere conto dei criteri di valutazione del concorso.
- I dati utilizzati possono essere raccolti direttamente dagli studenti con rilevazione diretta (ad esempio presso la scuola) o tratti da statistiche già diffuse da fonti affidabili, ad esempio i dati dell'Istat (se si utilizzano dati già diffusi, le fonti vanno citate nel poster).
- I poster vanno redatti sia in italiano che in inglese (due file diversi).
- I poster devono essere in formato statico, eventuali QR code possono contenere soltanto ulteriori dati e non contributi vocali per raccontare il poster.
- **I poster non devono contenere riferimenti a marchi registrati.**
- I poster non devono contenere alcuna informazione sugli studenti autori o sulle scuole di provenienza.

Regolamento 2026-27

- Non sono ammessi poster già presentati in precedenti concorsi. I poster devono essere una **creazione originale** degli studenti.
- Per l'uso dell'Intelligenza Artificiale, fare riferimento alle istruzioni apposite.
- Il poster deve essere di una singola pagina e su una sola facciata; il file deve essere di **massimo 10 MB**.
- Il **formato** per la stampa del poster deve essere **A1**.
- Tutti i poster ricevuti divengono proprietà dell'Istat, della SIS, e del progetto ISLP e non verranno restituiti.
- I poster ricevuti dopo la scadenza stabilita per il concorso non saranno presi in considerazione.
- Presentando il poster gli studenti autorizzano la diffusione del proprio lavoro e la pubblicazione dei propri nomi nelle varie conferenze delle istituzioni organizzatrici, in eventi, in pubblicazioni e materiale promozionale, in formato elettronico e su internet.

Requisiti di partecipazione

Squadre composte da 1 a 5 studenti

Due categorie:

- studenti delle **scuole secondarie di secondo grado**
- studenti di corso di **laurea triennale** (studenti che ancora sono nel corso di studio; non sono ammessi tesisti di laurea triennale o specialistica)

Per le sole scuole secondarie di secondo grado, le squadre devono essere composte da studenti frequentanti lo stesso anno di corso (anche se di sezioni diverse dello stesso istituto).

Per partecipare al concorso nazionale, i docenti devono iscrivere la/le squadra/e e gli studenti compilando il modulo di partecipazione al link: **<https://survey.istat.it/ISLP2027>**

L'iscrizione è gratuita.

I poster andranno inviati all'Istat via e-mail all'indirizzo **islp@istat.it**



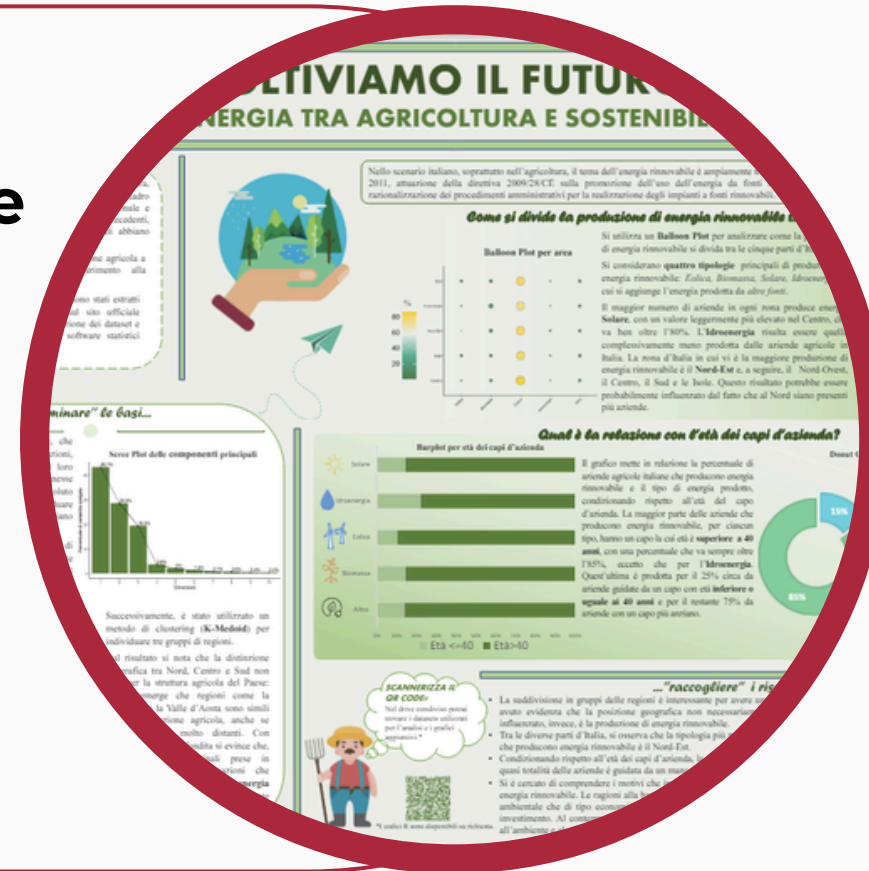
Iscrizione e premi - Concorso nazionale

Iscrizione al concorso: dal **6 ottobre** al **30 novembre 2026**

Scadenza per l'invio dei poster statistici ai coordinatori nazionali: **22 gennaio 2027**

Proclamazione dei vincitori nazionali entro il **1° marzo 2027**

- I partecipanti riceveranno un **certificato di partecipazione digitale**
- I vincitori della fase italiana riceveranno un certificato
- I vincitori della fase italiana parteciperanno al concorso internazionale



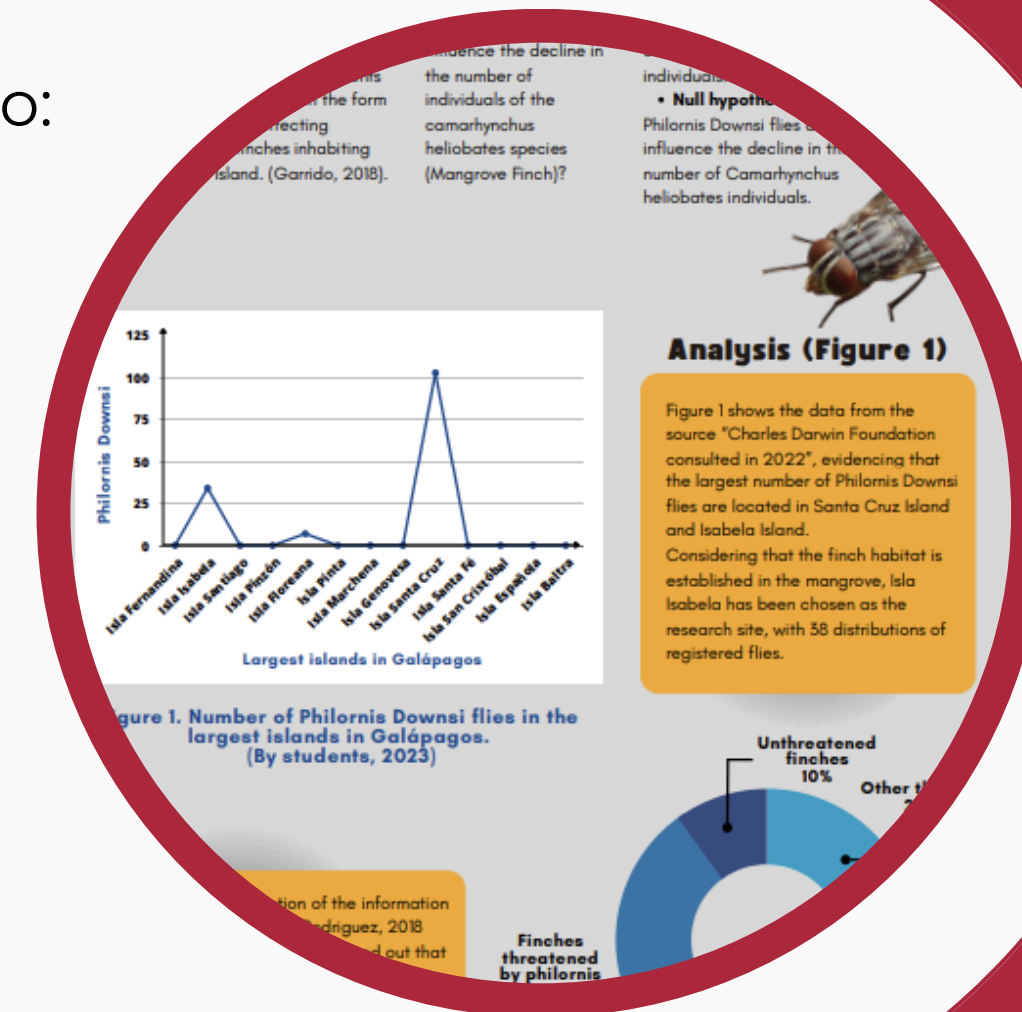
Premi - Concorso internazionale

I vincitori nella categoria **scuola secondaria superiore** riceveranno:

- 1. 400€ a gruppo
- 2. 300€ a gruppo
- 3. 200€ a gruppo

I vincitori nella **categoria università** riceveranno:

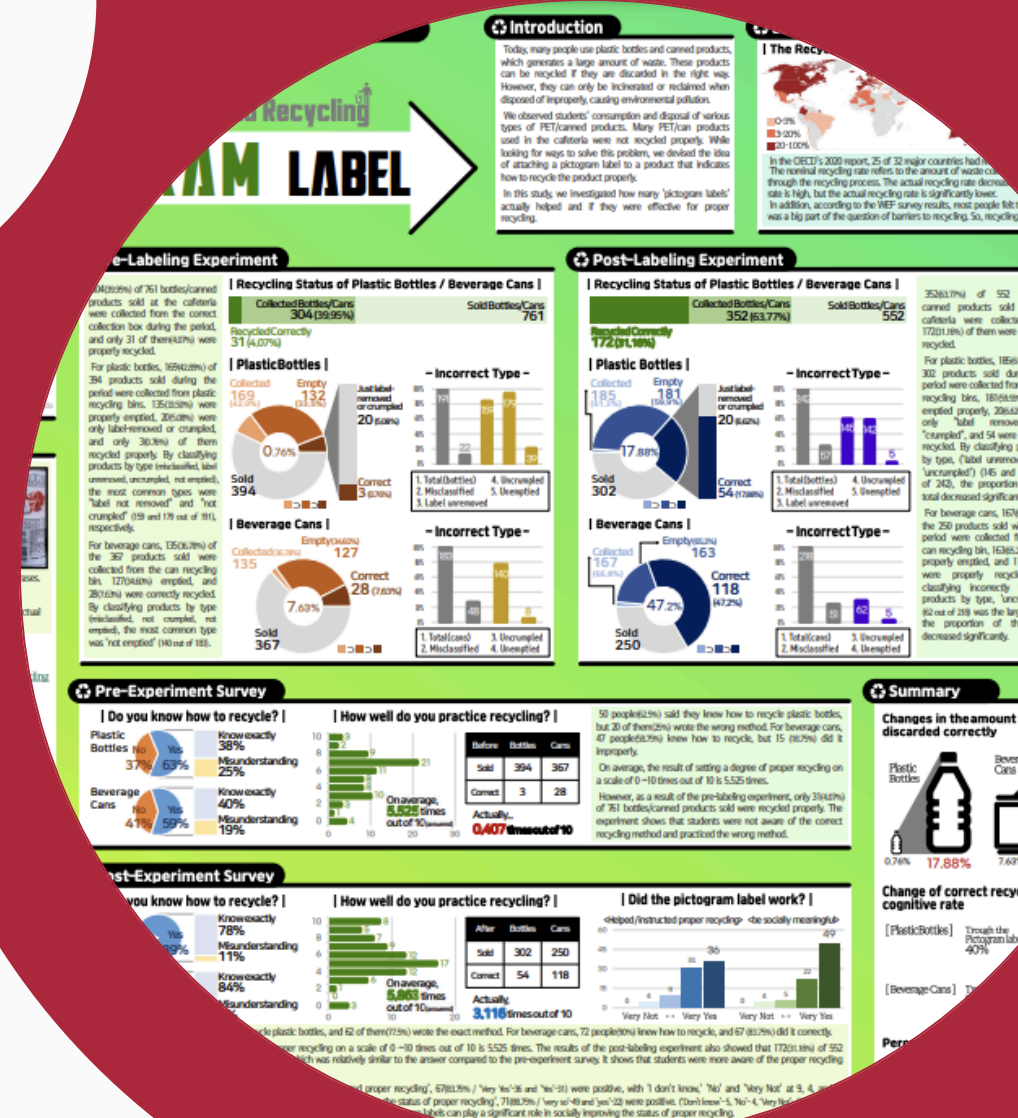
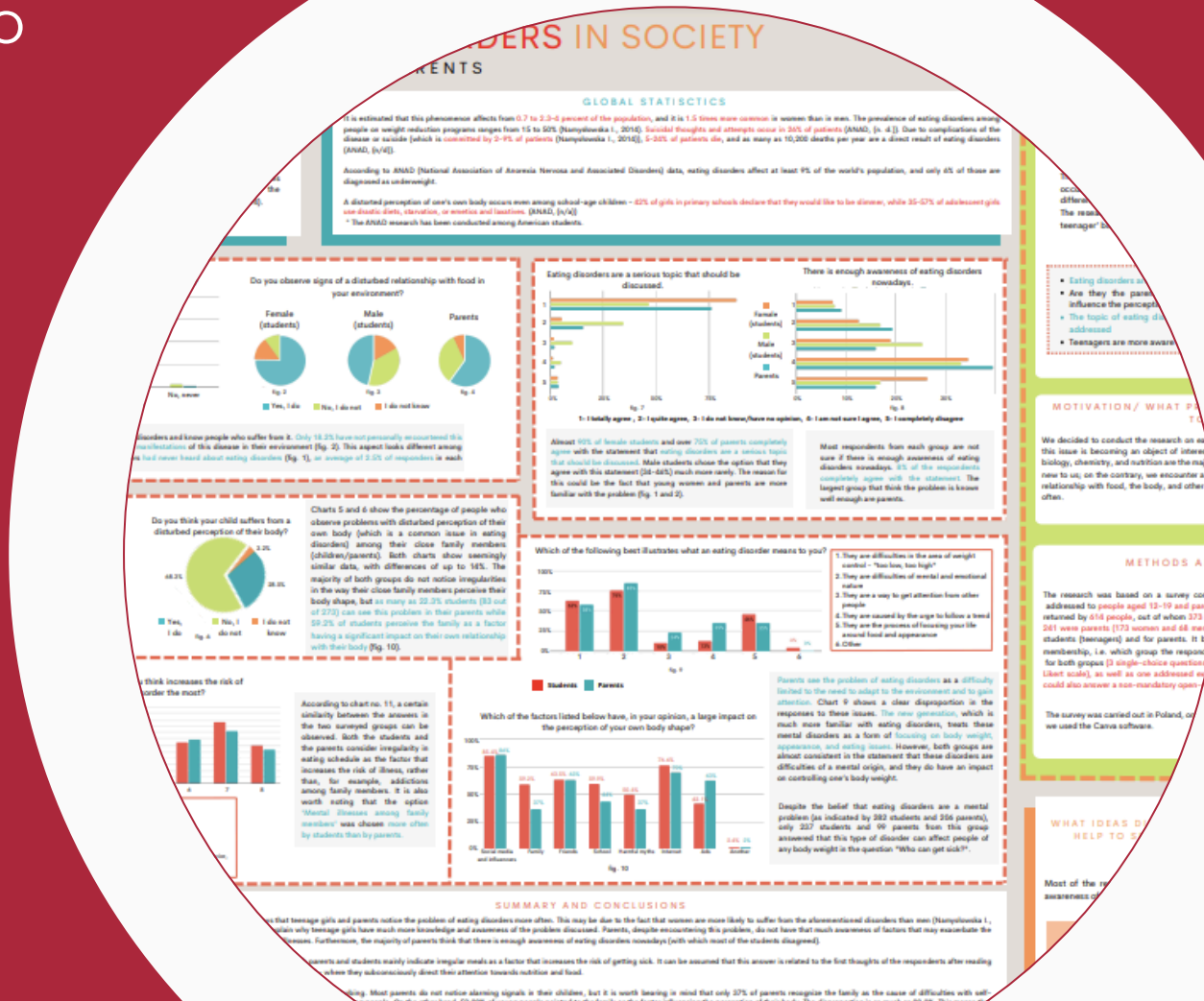
- 1. 600€ a gruppo
- 2. 400€ a gruppo
- 3. 300€ a gruppo



I vincitori verranno proclamati durante il **66° Congresso mondiale dell'ISI (International Statistics Institute), Lusaka (Zambia), 11-15 luglio 2027**

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione di un poster scientifico si basa su diversi criteri chiave, che riguardano sia il contenuto scientifico che l'aspetto visivo e comunicativo.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Chiarezza del messaggio



Raccolta dati



Analisi e conclusioni



Grafici e tabelle

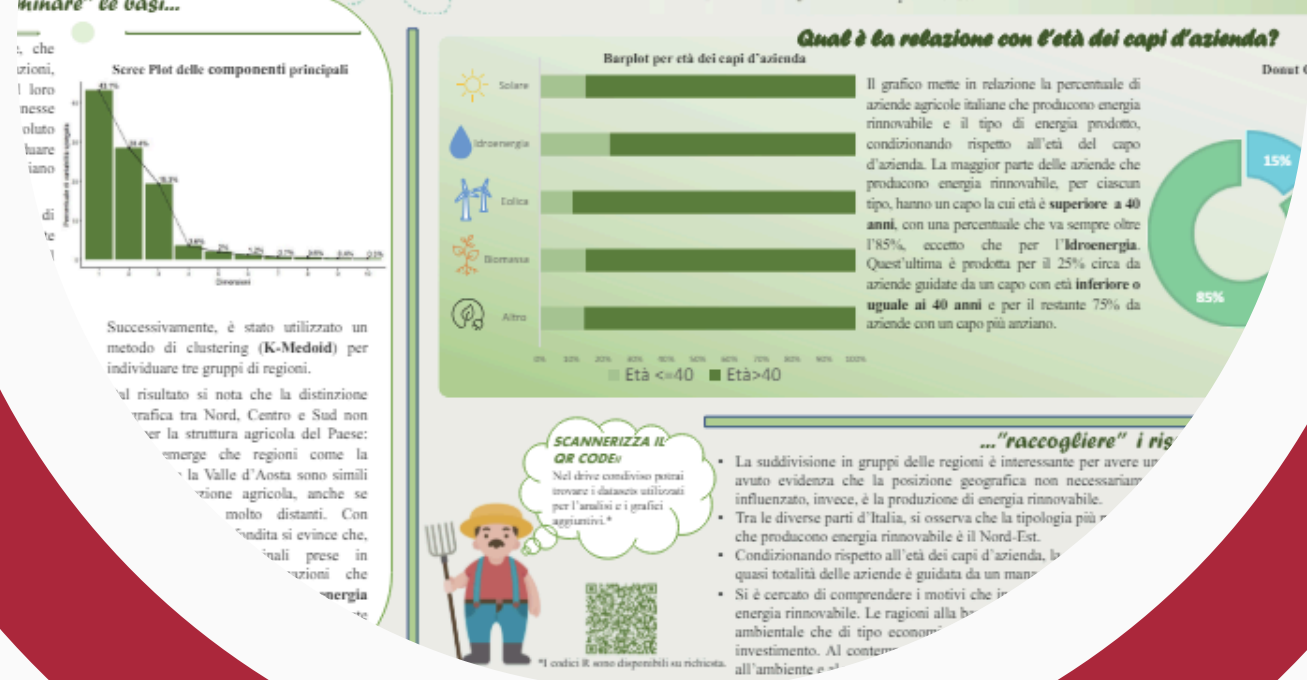


Presentazione



Creatività





Chiarezza del messaggio

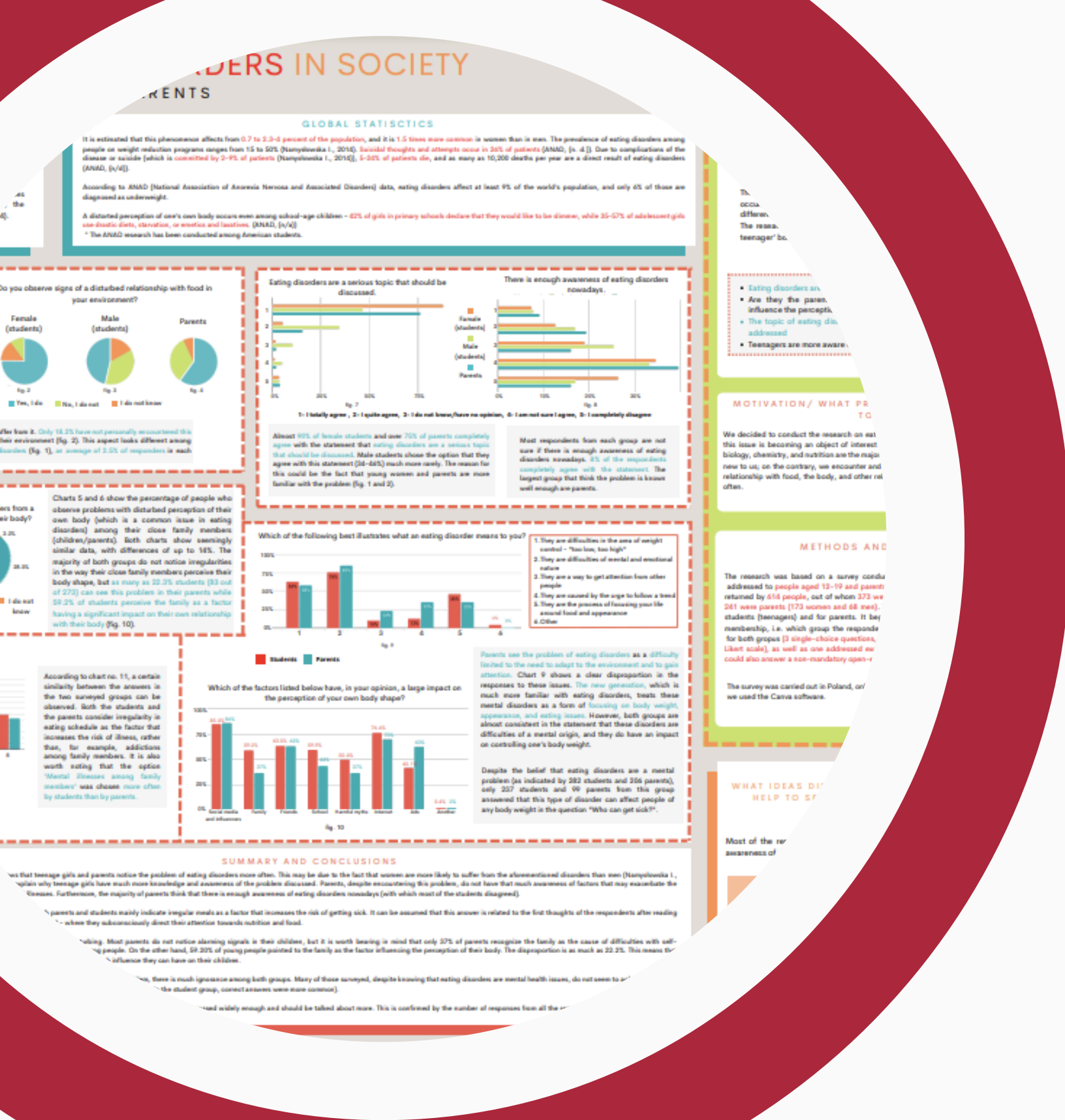
- a. Il poster è comprensibile anche senza ulteriori informazioni?
- b. Gli obiettivi, il problema conoscitivo da risolvere, l'argomento e le ipotesi della ricerca sono chiari?
- c. I risultati e le conclusioni sono comprensibili?
- d. Il poster è organizzato in modo chiaro e logico?

Analisi e conclusioni

- a. I dati sono stati analizzati con riferimento al quesito posto dalla ricerca o alle ipotesi formulate?
- b. L'analisi è appropriata per il tipo di dati raccolti?
- c. La risposta data al quesito posto dalla ricerca è soddisfacente e adeguata?
- d. Sono espresse le conclusioni? Sono supportate dai dati?
- e. Vengono discussi eventuali limiti nei dati o forniti suggerimenti per migliorare analoghi studi in futuro?

Raccolta dati

- a. I dati raccolti permettono di rispondere in maniera appropriata al quesito che si vuole affrontare? Fornite spiegazioni sui limiti emersi durante il processo di raccolta dati.
- b. I metodi di raccolta dati (ad esempio, l'accuratezza delle misurazioni, l'ampiezza del campione, l'affidabilità delle fonti, ecc.) sono fissati in modo chiaro?
- c. Nel poster vengono citate le fonti dei dati?



Grafici e tabelle

- I grafici/le tabelle statistiche sono appropriati per visualizzare e sintetizzare i dati?
- Ci sono grafici/tabelle adeguati, visti da diverse prospettive?
- I grafici/le tabelle aggiungono valore al poster?
- I grafici/le tabelle hanno titoli appropriati e sono spiegati in modo adeguato?

Presentazione

- Grafici e testo sono ben bilanciati?
- Il poster è organizzato in modo chiaro?

Creatività\Importanza

- Il quesito della ricerca è creativo e originale?
- Lo studio risponde a un quesito interessante?
- Il progetto grafico è creativo e originale?

Grazie

Contatti
islp@istat.it

Pagine di riferimento
www.istat.it
www.iase-web.org/islp/

1926 | 2026



Economic inequities in Pap smear use and preventive health practice in Argentina

The Papanicolaou test (better known as Pap smear) is a preventive practice that consists of the observation of cells under a microscope with the purpose of detecting precancerous cells generated by the Human Papillomavirus (HPV), which is the main cause of cervical cancer in the American population. Cervical cancer is the second most frequent cancer and the one with the **highest mortality**; in 2012, more than 40,000 women die of cervical cancer each year^(1, 2).

Only treatment of cervical cancer diminishes its incidence and mortality by 80%, that's why regular Pap testing has great relevance. The American State recommends to undergo this test from age 25 onwards. It can be done for free in any healthcare center⁽¹⁾.

Despite this, according to the 2018 National Risk Factors Survey (ENFR, for its spanish acronym), 38% of surveyed women did not undergo a Pap smear in the last two years. This arises a new question:

Are there inequities in the use of this preventive practice?

Inequity in the context of health care refers to an unfair distribution of the risks and resources that varies between individuals because of their social class, gender, religion, and ethnicity, among others, and as such is avoidable⁽¹⁶⁾.

Objective

- Identify socioeconomic factors that influence the use of Pap smears, and the degree of impact with the public health problem. Contributing information to remediate the problem and healthcare access.

Dataset

The ENFR is carried out in Argentina every 4 years in urban centers with more than 5,000 inhabitants, to adults over 18. Its goal is to evaluate the main risk factors of non-communicable diseases. This survey includes characteristics of the respondent and their household.

According to the guidelines of the Ministry of Health (MSAL), it was decided to work with a subset that included women aged 25 or more, numbering 14,805 entries.

The relationship between having undergone a Pap smear in the last two years ("Pap smear", yes/no), dichotomous response variable, and socioeconomic factors was analyzed. An exploratory analysis at the **individual level**, we used the **level of education** reached (in three categories: up to complete primary level ("Primary"), up to complete secondary level ("Secondary"), and up to complete tertiary/university level ("University")) and the type of **health coverage** of the respondent (dichotomous variable: only with state coverage ("Public"), or with a private service (regular or prepaid health insurance, or emergency services) ("Private")) were included.

Some descriptive charts were made, which evidenced that every variable presented some kind of relationship with the use

Figure 1 displays six bar charts showing the percentage of 'Pop Smear' (Yes/No) across different demographic and attitudinal variables. The variables are Education Level, Income Quintile, Health Coverage, and Age Range. Each chart has a y-axis from 0 to 100. A red diagonal banner at the bottom reads 'The length of the bars is representative of the variable according to each variable.'

Variable	Category	Pop Smear Yes (%)	Pop Smear No (%)
Education Level	Primary	~35	~65
	Secondary	~55	~45
	University	~75	~25
Income Quintile	1	~45	~55
	2	~45	~55
	3	~50	~50
	4	~55	~45
	5	~65	~35
Health Coverage	Private	~55	~45
	Public	~45	~55
Age Range	18-24	~45	~55
	25-34	~55	~45

... parte delle altre
... caratteristiche specifiche:

Si avvale prevalentemente di fattori produttivi naturali, risorse finite e limitate, che dipendono dagli aspetti morfologici, idrologici e orografici di un territorio.

Esiste un inevitabile intervallo di tempo che intercorre tra il momento in cui varia la quantità domandata dai consumatori e quello in cui gli agricoltori diventano capaci di soddisfarla.

Gli indici di produttività dei fattori sono migliorabili, in modo sostenibile, se si hanno le adeguate competenze e se si affrontano investimenti in innovazioni tecnologiche e di processo, all'interno del più ampio fenomeno di informatizzazione-digitalizzazione aziendale e di economia circolare.

Obiettivo

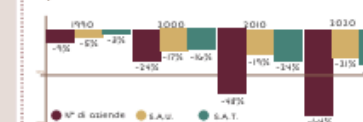
L'obiettivo è quello di fornire un'analisi del settore agricolo italiano che inviti a riflettere su come alcuni fattori, quali la piccola dimensione aziendale, l'impresa individuale-familiare quale forma giuridica prevalente, l'elevata età e il basso livello di istruzione-formazione dei capi azienda, rappresentino problematiche di carattere strutturale, sufficienti a giustificare il livello di preoccupazione ipotizzato, circa la capacità dell'agricoltura italiana di affrontare la

do il futuro
in Italia?

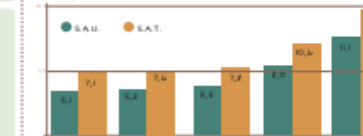


confermano le ipotesi: le informazioni ottenute mettono in
criticità di carattere strutturale che potrebbero ostacolare
processo di ammodernamento necessario per vincere le
del futuro.

Aziende, S.A.U. (Superficie Agricola Utilizzata) e S. (Superficie Agricola Totale) negli ultimi 5 censimenti dell'agricoltura. Variazioni percentuali rispetto all'anno base 1982.



Medie per aziende in ettari (ha) di S.A.U. e S.A.T.



Del 1982 al 2020 sono scomparse quasi due aziende agricole: la flessione è pari al 63,8%. In termini di SAU e SAT la riduzione è molto più contenuta. La dimensione media delle aziende agricole in SAU e SAT, di conseguenza, è più che raddoppiata: **passando nel 1982 a 11,1 ettari medi per azienda in termini di SAU** nel 2020

Aziende agricole per forma giuridica nel 2010 e nel 2011

Topic	Number of Publications
Lactation	1,557.88
Lactation period	1,059.104

Response	Percentage
Good	63.00%
Not Good	36.81%

Nei decenni 2010-2020 l'incidenza percentuale delle aziende in forme societarie di persone, di società di capitali, di società cooperative, di p.a. collettive e in altre forme giuridiche è generalmente aumentata anche in maniera lieve: le aziende individuali e familiari (anche se passano

Manodopera impiegata per categoria.

Composizione percentuale per il 2020 e il 2010.

Legend: ● Monodominanti familiari

Frequency	Percentage
at least once a day	53%
at least once a week	47%
less than once a week	76%

Managers, non farm

Viene confermata la **predominanza della manodopera familiare** rispetto a quella non familiare anche se l'incidenza passa dal 7

La tipologia di reddito è quella saltuaria.
860.884 prestano la loro attività in forma saltuaria, pari al 10,5 per cento del totale delle giornate lavorative. In termini di giornate di lavoro nazionale mediamente è più continuativa, pari a 347.270 standard pari a 31.196.153

**Aziende per classe di e
escluse le proprietà co
Anno 2020**

Alcambio generazionale, forme giuridiche: impresa familiare e società di persone o il conduttore gen

75%

escluse le pr
Anno 2020